



***Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE
e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del
protocollo di Kyoto***

Deliberazione n. 19/2015

**INTEGRAZIONI E MODIFICHE DELLE DELIBERE 16/2013 E 26/2013 SULLA
DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI DIMENSIONI RIDOTTE DI CUI ALL'ARTICOLO
38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 MARZO 2013, N. 30.**

VISTO il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante *“Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra”*, ed in particolare l'articolo 38, *“Esclusione di impianti di dimensioni ridotte subordinata all'adozione di misure equivalenti”*;

VISTO il Decreto n. 16 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 febbraio 2015 con il quale è stato costituito il Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

VISTA la delibera n. 16/2013, che stabilisce la disciplina degli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas a effetto serra;

VISTA la delibera n. 26/2013 recante aggiornamento della delibera n. 16/2013;

CONSIDERATO che occorre modificare il modello allegato alla delibera 26/2013 al fine di poter segnalare nel modello medesimo, oltre che la sospensione anche la ripresa dell'attività dell'impianto;

CONSIDERATO che la Determina dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) che reca la quantificazione del valore riconosciuto per le quote di emissione di CO₂ è emanata in genere alla fine del mese di maggio successivo all'anno di riferimento, e che tale fatto rende in pratica impossibile il rispetto della scadenza del termine del 20 maggio per il pagamento delle somme corrispondenti alle emissioni in eccesso previste dalla delibera 16/2013, articolo 2, comma 4, lettere a), b), c) e d);

Su proposta del consigliere Bordet, approvata nella riunione del 22 aprile 2015,

DELIBERA

Art. 1

(Regime di sospensione dell'attività degli impianti di cui alla delibera 16/2013)

1. All'articolo 2 della delibera 26/2013 del 20 dicembre 2013, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1, le parole *“Agli impianti di cui all'Allegato 1, che sostituisce a tutti gli effetti l'Allegato 1 della delibera 22/2013,”* sono sostituite dalle seguenti: *“Agli impianti elencati nel Registro Nazionale dei Piccoli Emettitori (d'ora in avanti “RENAPE”), pubblicato sui siti web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.minambiente.it) e del Ministero dello sviluppo economico (www.mise.gov.it),”*;
 - b) al comma 1, le parole *“attraverso il modello di cui al comma 3”* sono sostituite dalle seguenti: *“attraverso il modello di cui al comma 4”*;
 - c) al comma 3, alla fine, prima del punto, aggiungere le parole *“, mediante il modello di cui al comma 4”*.
 - d) Al comma 5, dopo le parole: *“La comunicazione deve essere effettuata”*, inserire le seguenti: *“ad entrambi gli indirizzi seguenti: RAS.autorizzazione-ET@minambiente.it e piccoli emettitori.es@mise.gov.it”*.
2. L'allegato 2 della delibera 26/2013 è sostituito dall'allegato 1 alla presente delibera.

Art. 2

(modifica termini di scadenza)

1. Al fine di permettere l'assolvimento in tempi congrui degli obblighi previsti per gli impianti di dimensioni ridotte, nelle lettere a), b), c) e d) del comma 4, articolo 2 della delibera 16/2013, i termini *“20 maggio”* sono sostituiti dai termini *“30 giugno”*.

IL PRESIDENTE

Rosaria Romano

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000⁽¹⁾ attestante lo stato di un impianto di dimensioni ridotte ricompreso nel campo di applicazione del D.lgs. 30/2013, ai sensi dell'art. 38 e della Deliberazione 16/2013 e s.m.i.

Il sottoscritto _____

in qualità di rappresentante del gestore _____

dell'impianto _____

presente nell'allegato 1 della Deliberazione 26/2013, autorizzato ad emettere gas ad effetto serra con autorizzazione n. _____ ed inserito nel RENAPE con il codice progressivo n. _____,

dichiara

PARTE A⁽²⁾

che a far data da __/__/__⁽³⁾ presso l'impianto gestito dal sottoscritto non sono svolte le attività regolate dal D.lgs. 30/2013, per i seguenti motivi (*barrare una sola casella*):

chiusura definitiva dell'impianto

sospensione dell'attività dal __/__/__⁽⁴⁾ per un periodo continuativo superiore a 10 mesi⁽⁵⁾.

-
- 1 Qualora il gestore dell'impianto sia una persona giuridica, la dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante.
 - 2 Non è possibile compilare entrambe le Parti A e B
 - 3 Inserire la data di inizio del periodo di inattività dell'impianto (l'ultimo giorno lavorativo; formato gg/mm/aa, attenzione: scrivere chiaramente).
 - 4 Inserire la data alla quale si compiono 10 mesi di inattività dell'impianto (v. nota 2); (formato gg/mm/aa, attenzione: scrivere chiaramente).
 - 5 Si richiama l'attenzione sul fatto che, superato il 24° mese successivo alla data di fermata di cui alla nota 3 sopra, l'impianto si intende in stato di chiusura definitiva. In questo caso va compilata la seconda casella della PARTE B.

PARTE B (6)

che l'impianto, per il quale, in data __/__/__ (7), era stata inviata una dichiarazione di sospensione dell'attività a far data dal __/__/__(8), riprenderà l'attività a far data dal __/__/__ (9).

che l'impianto, per il quale, in data __/__/__ (7), era stata inviata una dichiarazione di sospensione dell'attività a far data dal __/__/__(8), è in stato di cessazione totale, essendo in data __/__/__(10), maturato il periodo di 24 mesi dalla data di sospensione dell'attività.

In fede.

Data _____

Firma

AVVERTENZA

La trasmissione telematica deve avvenire con firma digitale valida del rappresentante del gestore. In alternativa la firma del gestore, in relazione alle dichiarazioni di cui all'articolo 47 del DPR 445/00, deve essere corredata da copia fotostatica leggibile di un documento di identità dello stesso gestore o suo legale rappresentante).

L'Amministrazione si riserva di compiere accertamenti relativi alla predetta dichiarazione sostitutiva.

La falsa dichiarazione comporta l'applicazione di sanzioni penali (articolo n. 76 del DPR n. 445/00).

6 Vedi nota 2

7 Inserire la data di inoltro della PARTE A precedentemente inviata (vedi foglio precedente).

8 Inserire la data alla quale si sono superati i 10 mesi di inattività dell'impianto (formato gg/mm/aa, attenzione: scrivere chiaramente).

9 Il presente modulo deve essere trasmesso almeno 15 giorni prima della data di ripresa dell'attività (v. art. 2, comma 3 della delibera 26/2013).

10 Inserire la data alla quale si compiono 24 mesi di inattività dell'impianto; (formato gg/mm/aa, attenzione: scrivere chiaramente).